

comunicato stampa

**MEETING ARCHITECTURE**  
**L'architettura e il processo creativo**  
**ciclo di conferenze, mostre-studio e performance**

**Il appuntamento**  
**11 dicembre 2013 ore 18.00**

**REINIER de GRAAF**  
**Architettura**

**conferenza presentata da Francesco Garofalo**  
**The British School at Rome, Via Gramsci 61, Roma**

“Il più delle volte la parola ‘architettura’ viene usata in senso metaforico piuttosto che letterale. Perché mai tante discipline ricorrono a termini architettonici per descrivere le loro strategie, i loro concetti, le loro idee? Forse l'architettura e il suo metodo di pensiero hanno una validità che esula dalla semplice costruzione di edifici?”

Mercoledì 11 dicembre alle ore 18.00 presso la British School at Rome, nell'ambito del ciclo di appuntamenti **Meeting Architecture** curato da **Marina Engel**, l'architetto olandese **Reinier de Graaf** esaminerà diversi progetti - sia storici che contemporanei - e parlerà del suo lavoro alla direzione dell'**AMO**, il famoso *think-tank* dell'**OMA** (Office for Metropolitan Architecture). L'OMA è uno studio internazionale di architettura contemporanea, urbanistica e analisi culturale, fondato nel 1975 e diretto da sei partner (Rem Koolhaas, Ellen van Loon, Reinier de Graaf, Shohei Shigematsu, Iyad Alsaka, and David Gianotten).

**Reinier de Graaf analizzerà le caratteristiche del pensiero architettonico e la sua potenziale rilevanza in altri campi della creatività, prendendo in esame il senso della “collaborazione” tra alcune di queste discipline. Attraverso il suo tipico approccio non convenzionale, affronterà alcuni dei temi principali di Meeting Architecture, uno dei quali è proprio il superamento dei confini tra i diversi processi creativi.** Nell'opera dell'AMO, studio che svolge un lavoro complementare a quello dell'OMA, si può vedere un esempio straordinario di questo sconfinamento. Laddove l'OMA rimane legato alla realizzazione di edifici e di masterplan, l'AMO opera in aree che vanno oltre i limiti tradizionali dell'architettura per abbracciare media, politica, sociologia, energia rinnovabile, tecnologia, moda, allestimenti, pubblicazioni e graphic design.

L'**AMO** ha lavorato con gli Universal Studios, Prada, UE, l'aeroporto Schipol di Amsterdam, Heineken, Ikea, Condé Nast e Harvard University; ha curato la produzione di mostre per la Biennale di Venezia (su l'Hermitage di San Pietroburgo) e per la Biennale di Architettura di Venezia (sulla conservazione e sullo sviluppo del Golfo Arabo); ha curato, inoltre, numeri speciali delle riviste *Wired* e *Domus*. Tra gli impegni recenti figurano il progetto per la rete di energia rinnovabile in Europa, un libro di 720 pagine sul movimento architettonico “Metabolism” (*Project Japan*, Taschen, 2010) e il programma della nuova scuola di specializzazione architettonica Strelka, a Mosca.

Partner dell'OMA, **Reinier de Graaf** si è unito allo studio nel 1996 come direttore di progetto per

il De Rotterdam, il più grande edificio dei Paesi Bassi, attualmente in costruzione. Nel 2002 è divenuto direttore dell'AMO e ha prodotto *The Image of Europe*, una mostra che illustra la storia dell'Unione Europea. Ha diretto numerosi progetti OMA in Medio Oriente e il progetto risultato vincitore nella gara per lo Stads Kantoor di Rotterdam, nel 2009. Attualmente è impegnato anche nella riqualificazione del Commonwealth Institute di Londra. A lui si deve l'impegno crescente dell'AMO per un'urbanistica attenta a energia e sostenibilità, nel 2010 ha prodotto, in collaborazione con la European Climate Foundation, *Roadmap 2050: A Practical Guide to a Prosperous, Low-Carbon Europe* e, con il WWF, *The Energy Report*, programma globale per il 100% di energia rinnovabile entro il 2050.

Il prossimo appuntamento di *Meeting Architecture*, il 15 gennaio 2014, sarà una conferenza con **Vivien Lovell**, curatrice e direttrice dell'organizzazione Modus Operandi. Il 4 marzo 2014 il regista israeliano **Amos Gitai** incontrerà il pubblico alla British School at Rome e, nelle sere del 5 e 6 marzo, presenterà alcuni suoi film all'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici.

*Meeting Architecture* è realizzato in collaborazione con il **Royal College of Art**, partner dell'iniziativa, che ospiterà i seminari in programma a Londra.

“His forthcoming projects include a secession manifesto for Berlin to form an independent city-state, as well as large buildings in Moscow, London, Stockholm and Rotterdam.”

### Programma d'architettura, British School at Rome a cura di Marina Engel

#### Per ulteriori informazioni:

The British School at Rome, tel. +39 06 3264939, [www.bsr.ac.uk](http://www.bsr.ac.uk)

#### Ufficio Stampa *Meeting Architecture*:

Marta Colombo, mob. +39 340 3442805, [martacolombo@gmail.com](mailto:martacolombo@gmail.com)

Ilaria Gianoli, mob. +39 333 6317344, [ilariagianoli@alice.it](mailto:ilariagianoli@alice.it)

#### In collaborazione con:

Royal College of Art, Ambasciata del Regno dei Paesi Bassi

#### Con il supporto di:

Bryan Guinness Charitable Trust, Cochemé Charitable Trust, John S. Cohen Foundation

#### Media Partner:

Architectural Review, Art Tribune, Nero